

Sisam S.p.a.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	CASTEL GOFFREDO
Codice Fiscale	01843250208
Numero Rea	MANTOVA202219
P.I.	01843250208
Capitale Sociale Euro	254.827,50 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Sisam S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 624.479

Storia della società

Albert Einstein sosteneva che "Senza la crisi non ci sono sfide. È nella crisi che emerge il meglio di ognuno". Aveva ragione perché è proprio una crisi, quella ambientale provocata a metà degli anni Novanta dall'inquinamento delle falde acquifere superficiali, a indurre le amministrazioni comunali dell'Alto Mantovano, costrette a fronteggiare quella improvvisa emergenza, a raccogliere la sfida: i sindaci comprendono che la realizzazione di acquedotti, fognature e depuratori è ormai una necessità inderogabile, e che a causa dell'inquinamento non è più possibile, come fatto fino ad allora, attingere alla moltitudine dei pozzi superficiali.

Ai sindaci appare evidente che per superare la crisi e vincere la sfida, malgrado i contributi messi a disposizione da Regione e Governo, non è più possibile muoversi in ordine sparso, come singoli Comuni, ma occorre agire come "Territorio", come rete intercomunale: è così che nasce CISAM, il consorzio di servizi dei comuni dell'Alto Mantovano, composto da nove fondatori: Asola, Castel Goffredo, Casalromano, Casalmoro, Casaloldo, Ceresara, Guidizzolo, Mariana Mantovana e Redonesco.

A quel primo passo importante, è seguita nel 1997 per effetto delle mutate normativa, una seconda e decisiva scelta, finalizzata a ottenere una struttura "più operativa"; i Comuni di CISAM decidono quindi di costituire una Società per Azioni con capitale interamente pubblico, e una quota azionaria pari al numero dei propri abitanti.

La sfida iniziata da CISAM continua dunque con la società chiamata SISAM SPA.

Ovviamente non si tratta solo di un cambio nominale. Dietro la sigla di SISAM, infatti, vi è una vera società in house, con tutto ciò che questo comporta e significa e cioè che i Comuni esercitano su di essa un pieno e diretto controllo: la Società è una diretta emanazione degli stessi Enti locali che la costituiscono e che partecipano alla sua vita con rappresentanza democratica nell'azionariato e nelle decisioni societarie.

L'esordio di Sisam è convincente perché nel 1998 altri Comuni dell'area nord occidentale della provincia di Mantova - Canneto, Medole, Solferino, Cavriana, Piubega - che nel frattempo hanno potuto "apprezzare" i risultati ottenuti dalla Società, decidono di entrare nella compagine societaria. La sfida si amplia e Sisam diventa così protagonista nella ricerca delle fonti di approvvigionamento, nell'adozione di moderni sistemi di potabilizzazione, delle reti fognarie e nella progettazione di soluzioni avanzate per la gestione di servizi adeguati a fronteggiare il nuovo millennio.

I primi anni Duemila portano infatti novità positive e a Sisam si uniscono anche i comuni di Rodigo, Gazoldo degli Ippoliti e Goito.

Sisam riesce a far emergere "il meglio di ognuno" e adotta nuove strategie adatte al ruolo che ha assunto nell'ambito del servizio idrico integrato e dei servizi al territorio.

La Conferenza d'Ambito della Provincia di Mantova riconosce il ruolo strategico di Sisam e con delibera del 18 novembre 2005 assegna a Sisam la gestione delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato della cosiddetta "Zona 1" Alto Mantovano, un bacino di utenza di 100mila abitanti, comprensivo, oltre che dei 17 comuni soci di Sisam anche di altri 4 comuni limitrofi allo stesso ambito territoriale.

Gli anni che seguono sono portatori di grandi trasformazioni: nel 2007 nascono Sisam Gestione Patrimonio e Sicam alle quali, nel 2012, si aggiunge Sisam Servizi.

Sisam SpA è diventata un Gruppo.

Con questo assetto, con il sostegno e la compattezza dei Comuni soci, con l'obiettivo di operare per il bene dei cittadini e del territorio, il Gruppo Sisam continua la sfida iniziata venticinque anni fa.



Al nuovo assetto societario fa riscontro l'apertura della nuova sede, a Castel Goffredo, in largo Anselmo Tommasi 18.

Struttura di governo e assetto societario

Nel 2019 non sono state effettuate variazioni nell'azionariato.

La compagine societaria resta quindi composta dai seguenti Comuni:

Azionisti	Azioni ordinarie	Valore	%
Comune di Asola	71.457	35.728,50	14,02
Comune di Canneto sull'Oglio	36.047	18.023,50	7,07
Comune di Casalmoro	14.302	7.151,00	2,81
Comune di Casaloldo	15.652	7.826,00	3,07
Comune di Casalromano	10.373	5.186,50	2,04
Comune di Castel Goffredo	72.147	36.073,50	14,16
Comune di Cavriana	28.237	14.118,50	5,54
Comune di Ceresara	19.248	9.624,00	3,78
Comune di Gazoldo degli Ippoliti	19.261	9.630,50	3,78

Comune di Goito	73.503	36.751,50	14,42
Comune di Guidizzolo	39.066	19.533,00	7,67
Comune di Mariana Mantovana	4.675	2.337,50	0,92
Comune di Medole	25.134	12.567,00	4,93
Comune di Piubega	13.103	6.551,50	2,57
Comune di Redonesco	11.215	5.607,50	2,20
Comune di Rodigo	39.283	19.641,50	7,71
Comune di Solferino	16.952	8.476,00	3,33

La Sisam SpA ha per oggetto sociale l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli Enti locali. Sisam SpA costituisce, infatti, lo strumento mediante il quale gli Enti locali soci attuano, nel pieno rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia, la delegazione inter-organica di compiti, funzioni e servizi di loro competenza alle società controllate ed assicurano, altresì, il coordinamento organizzativo, tecnico amministrativo e finanziario delle predette società.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società:

Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano Srl (Sicam Srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato, costituita il 03/07/2007. Si tratta di una società che opera esclusivamente nel settore del servizio idrico integrato sia per quanto riguarda la gestione delle reti che l'erogazione del servizio.

Sicam, è una società controllata al 100% da Sisam spa società pubblica in house, e risulta essere affidataria del contratto di servizio con l'Atto di Mantova per 21 Comuni dell'Area 1 con scadenza al 28/11/2025, la cui legittimità è stata ribadita nella ricognizione effettuata nel 2013 dall'Ente d'Ambito.

Sicam si qualifica dunque come lo strumento operativo attraverso il quale i Comuni organizzano e gestiscono il servizio idrico integrato nel loro territorio di pertinenza, secondo principi di efficienza, efficacia, economicità e assicurando un servizio di qualità. La gestione secondo il modello dell'*in house providing* garantisce il totale controllo pubblico da parte degli enti locali soci di Sisam SpA.

Attraverso il proprio know-how, attestato dalla professionalità e dalle competenze del personale, e una conoscenza accurata delle reti e dei bisogni, Sicam coniuga l'attenzione all'acqua come bene comune con una gestione e un'organizzazione manageriale del servizio, realizzando gli investimenti necessari.

Sisam Gestione Patrimonio Srl (SisamGP Srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 10.000,00 interamente versato, costituita il 23/03/2007. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di gestione del patrimonio proprio e di altri enti

pubblici comunque realizzato o acquisito e l'esercizio di tecniche complementari quali studi di fattibilità, ricerche e consulenze, progettazione e direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e/o studi di impatto ambientale, nonché la prestazione di servizi amministrativi. Gestisce i servizi tecnici e di ingegneria a servizio delle società del Gruppo, possiede gestisce e amministra la struttura nella sede di Largo Anselmo Tommasi.

Sisam Servizi Srl (Sis@m Servizi Srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 25.000,00 interamente versato, costituita il 22/12/2012. La costituzione di questa società è risultata indispensabile per ottemperare alle disposizioni di legge che vietano la possibilità di svolgere all'interno delle medesime società categorie di servizi di diversa natura quali i servizi pubblici (SII) e i servizi strumentali offerti in regime di *in house providing*.

Questa società oltre a rispondere ad un'esigenza di adeguamento ai dettati normativi è stata la necessaria evoluzione del Gruppo per rispondere alle problematiche quotidiane delle Amministrazioni Comunali.

Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore partecipazione	%
Mantova Energia	4.000	5,00
Mantova Ambiente	126.000	3,52
Confapi	50	-

Condizioni operative interne e organizzazione aziendale

Le modifiche apportate nel 2013 allo Statuto della società, hanno rafforzato il concetto di "controllo analogo" da parte dei Comuni Soci sulle società del Gruppo con la costituzione del "Comitato Unico per il Controllo Analogo".

Il requisito del "controllo analogo" è stato individuato nell'influenza determinante esercitata dall'amministrazione sulla società sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

Il controllo, come noto, può essere esercitato anche congiuntamente da più amministrazioni.

Le linee guida n. 7 di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

riassume diverse forme di controllo analogo che si possono di seguito riassumere in:

a) in house «a cascata», (l'amministrazione A controlla un soggetto in house B che a sua volta controlla l'organismo in house C –A concede affidamento diretto a C),

b) in house «verticale invertito» o «capovolto» (A controlla B che è un'amministrazione aggiudicatrice -B concede un affidamento diretto ad A),

c) in house «orizzontale» (A controlla sia B che C –B concede un affidamento diretto a C),

d) controllo congiunto, è verificata la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 5, comma 5, del Codice dei contratti pubblici

Sisam spa si trova nella situazione di in house a cascata con controllo congiunto che viene esercitato tramite il Comitato Unico per il Controllo Analogo.

Di seguito i membri del Comitato Unico per il Controllo Analogo:

Azionisti	Componente	Qualifica
Comune di Asola	Giordano Busi	Componente
Comune di Canneto sull'Oglio	Nicolo Ficicchia	Componente
Comune di Casalmoro	Franco Perini	Componente
Comune di Casaloldo	Emma Raschi	Componente
Comune di Casalromano	Roberto Bandera	Componente
Comune di Castel Goffredo	Achille Prignaca	Presidente
Comune di Cavriana	Giorgio Cauzzi	Componente
Comune di Ceresara	Simone Parolini	Componente
Comune di Gazoldo degli Ippoliti	Nicola Leoni	Vice Presidente
Comune di Goito	Pietro Chiaventi	Componente
Comune di Guidizzolo	Stefano Meneghelli	Componente
Comune di Mariana Mantovana	Davide Ferrari	Componente
Comune di Medole	Mauro Morandi	Componente
Comune di Piubega	Maria Cristina Zinetti	Componente
Comune di Redondesco	Massimo Facchinelli	Componente
Comune di Rodigo	Gianni Grassi	Componente
Comune di Solferino	Germano Bignotti	Componente

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre membri. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 06/05/2019 e viene a scadenza con l'approvazione del bilancio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto così composto:

- Giampaolo Ogliosi (Presidente)
- Luigi Piazza (Consigliere)
- Elisa Zanotti (Consigliere)

Il Collegio Sindacale nominato nell'Assemblea del 06/05/2019 per il triennio 2019-2021 risulta così formato:

- Stefano Spitti (Presidente)
- Daniele Franceschetti (Sindaco Effettivo)
- Maria Gabriella Pini (Sindaco Effettivo)
- Donata Ghidini (Sindaco Supplente)
- Francesca Araldi (Sindaco Supplente)

La società di revisione è EY SpA alla quale l'Assemblea dei soci ha affidato per gli esercizi 2019-2021 l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010.

In virtù della delibera assunta dall'Assemblea dei soci del 06/05/2019 agli amministratori spettano i seguenti compensi fissi lordi

Presidente	€ 1.155,00/mensili
Consiglieri	€ 130/mensili

L'organismo di vigilanza è composto da tre membri:

Dott.sa Cristina Renna (Presidente)

Dott.sa Simona Pagani

Dott. Germano Tommasini

Quadro normativo di riferimento

Le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, particolarmente diffuse nel comparto delle amministrazioni locali, sono disciplinate dal Testo Unico approvato con il decreto legislativo n. 175 del 2016. La riforma ha avuto lo scopo di razionalizzare il settore, aumentando la trasparenza e riducendo il numero, anche al fine di contenere il costo.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha presentato nel 2019 un Rapporto sugli esiti della revisione straordinaria delle partecipazioni. Ulteriori dati sulle dimensioni del settore sono contenuti nella Relazione che la Corte dei conti ha presentato al Parlamento nel 2019.

Le società partecipate pubbliche attive nel 2017 erano 6.310 (-4% rispetto al 2016) e impiegavano 847 mila addetti (+0,1% rispetto al 2016), come risulta dal Rapporto ISTAT di febbraio 2020.

Al fine di superare la frammentarietà del quadro normativo e di pervenire ad una ricomposizione della disciplina delle società a partecipazione pubblica è stata emanata nel 2015 una delega (articolo 18 della legge n. 124/2015, c.d. legge Madia) per il riordino della normativa delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni.

Nell'esercizio della delega, si prevedeva di: differenziare le tipologie societarie; ridefinire le regole per la costituzione di società o per l'assunzione o il mantenimento di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche; creare un preciso regime che regoli le responsabilità degli amministratori e del personale delle società; individuare la composizione e i criteri di nomina degli organi di controllo societario, al fine di garantirne l'autonomia rispetto agli enti proprietari; rafforzare i criteri pubblicitici per gli acquisti e il reclutamento del personale, per i vincoli alle assunzioni e le politiche retributive. Uno specifico criterio di delega era infine dettato con riferimento alle sole società partecipate dagli enti locali, a sua volta articolato in sette diversi principi, attinenti all'adeguatezza della forma societaria da adottare, ai criteri e strumenti di gestione, alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie da parte degli enti territoriali interessati, alla trasparenza e confrontabilità dei dati economico patrimoniali, agli strumenti di tutela occupazionale nei processi di ristrutturazione societaria, all'introduzione di un sistema sanzionatorio per gli enti territoriali che riducono le società partecipate; alla trasparenza e rendicontazione da parte delle società partecipate nei confronti degli enti locali.

Nel 2016 si è giunti all'approvazione del Testo Unico sulle società partecipate (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175) che, oltre a riassumere in un quadro organico le disposizioni in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del fenomeno della partecipazione pubblica, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Il D.Lgs. n. 100 del 2017, sul quale è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza unificata il Governo, oltre ad introdurre modifiche correttive al Testo unico al fine di risolvere criticità emerse in fase applicativa, ha inteso sanare il vizio procedimentale censurato dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 251 del 2016 che ha dichiarato l'incostituzionalità di alcune disposizioni della legge delega n. 124 del 2015, nella parte in cui quest'ultima prevedeva che i decreti legislativi fossero adottati previo parere della Conferenza unificata. La Corte ha infatti stabilito che il principio di leale collaborazione impone la previa intesa in sede di Conferenza unificata o di Conferenza Stato-Regioni, a seconda dei casi, qualora la disciplina statale intervenga in ambiti in cui si registra una commistione fra competenze esclusive statali, competenze concorrenti e competenze residuali delle regioni.

Il decreto legge n. 162 del 2019 (articolo 1, commi 10-novies e 10-decies) ha sostituito l'articolo 25 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, prevedendo che, entro il 30 settembre di ogni anno per gli anni 2020, 2021 e 2022 (anziché entro il 30 settembre 2017, come precedentemente previsto), le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze.

Decorsi ulteriori dodici mesi (anziché sei mesi, come precedentemente previsto), le regioni trasmettono gli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro che gestisce, d'intesa con ciascuna regione territorialmente competente, l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati. La medesima disciplina si applica anche ai dipendenti dei consorzi e delle aziende costituiti, rispettivamente, ai sensi degli articoli 31 e 114 del TUEL, che, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, risultino già posti in liquidazione da parte di amministrazioni pubbliche.

Si segnala che con il decreto 9 novembre 2017 del Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la PA e il MEF, recante "Disposizioni di attuazione dell' articolo 25 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di personale delle società a partecipazione pubblica" (pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 299 del 23 dicembre 2017) sono state individuate le modalità di ricognizione del personale in servizio presso le società a controllo pubblico (articolo 2), di formazione e gestione degli elenchi e agevolazione dei processi di mobilità in ambito regionale (articolo 3) e per attingere agli elenchi per le assunzioni a tempo indeterminato fino al 30 giugno 2018 (articolo 4). Peraltro, i termini stabiliti dall'articolo 2 del decreto, entro i quali dichiarare le eccedenze di personale e inviare i dati alla Regione, erano già scaduti al momento della pubblicazione in gazzetta ufficiale del medesimo decreto.

Con riferimento al settore di attività in cui operano le società partecipate l'analisi svolta ha permesso di rilevare che il 68 per cento delle società opera nel settore terziario (tra cui figurano società che svolgono attività di direzione aziendale, come le "holding", società che operano nella promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo del territorio e quelle che operano in ambiti di ricerca e sviluppo, come le partecipate dalle Università), il 31% in quello secondario (tra le società partecipate operanti nel settore secondario, risultano prevalenti quelle del settore delle utilities) e l'1% nel primario. Le partecipazioni oggetto di interventi di razionalizzazione si concentrano nel settore terziario (il 65% del totale, il secondario si attesta al 33% e la parte residua è riferibile al primario), mentre quelle per le quali è stato dichiarato il mantenimento riguardano le società che operano nel settore terziario e in quello secondario (in entrambi i casi con una percentuale di quasi il 50% ; il primario è infatti prossimo allo zero%).

L'analisi del numero medio di pubbliche amministrazioni che detengono partecipazioni nella stessa società evidenzia come, mediamente, le utilities dei settori idrico e di gestione dei rifiuti siano quelle per le quali si registra in maggiore misura la compartecipazione di più amministrazioni (tipicamente si tratta di amministrazioni locali e, in particolar modo, di comuni) rispetto alle società che operano in altri settori.

Infatti, il numero medio di amministrazioni che partecipano nelle società operanti nell'ambito dei citati settori (14,4 amministrazioni) è il più alto tra tutti i settori considerati.

Il numero medio di amministrazioni partecipanti ad una società risulta elevato anche tra le imprese che operano nei servizi di informazione e comunicazione (8,8 amministrazioni)¹⁸ e tra quelle che svolgono attività finanziarie e assicurative (6 amministrazioni).

La disciplina sulle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche è stata modificata con la legge di bilancio per il 2019 (legge n.145 del 2018, articolo 1, commi 721-724) al fine di attenuare la portata di taluni obblighi previsti dal Testo unico approvato con il decreto legislativo n.175 del 2016.

Il comma 721 interviene sull'ambito applicativo del Testo unico, con riferimento alle società quotate. In particolare, si chiarisce che le disposizioni del Testo unico non si applicano, a meno che non ne sia espressamente prevista l'applicazione nelle singole disposizioni, alle società a partecipazione pubblica quotate e alle società controllate da queste ultime.

Il comma 723 integra il Testo unico sulle società partecipate pubbliche (D.Lgs. n. 175/2016), introducendo all'interno dell'articolo 24, relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, il comma 5-bis. L'intervento normativo è volto a disapplicare, fino al 31 dicembre 2021, i commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) del Testo unico nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione (dunque, si suppone, nel triennio 2014-2016). Per queste società in utile, ai fini di tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, la norma autorizza pertanto l'amministrazione pubblica a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie.

Infine, i commi 722 e 724 ampliano l'ambito applicativo della disciplina transitoria relativa alla riforma delle società a partecipazione pubblica, prevedendo che i piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, che le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere e comunicare annualmente al MEF e alla Corte dei conti, non debbano riguardare i gruppi di azione locale, inclusi i gruppi LEADER.

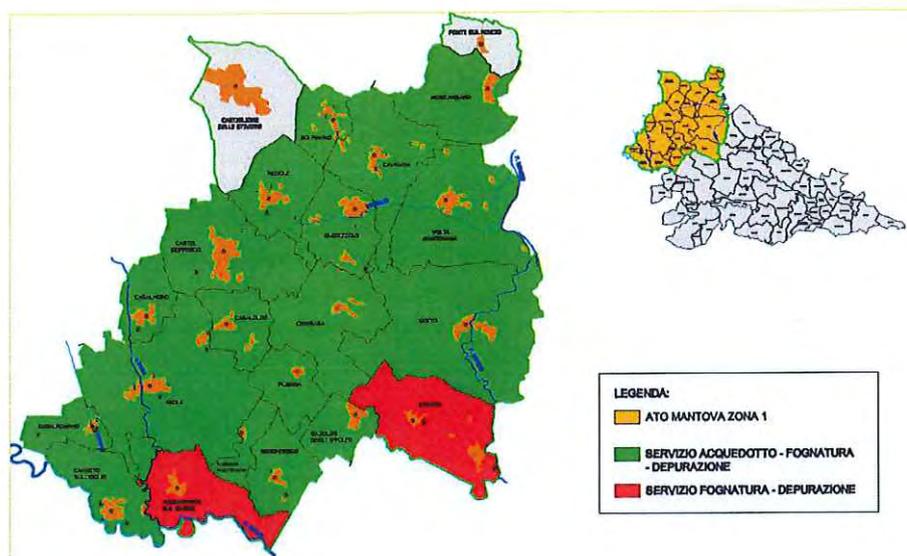
Andamento della gestione

Avendo Sisam SpA per oggetto sociale l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli Enti locali si riportano i principali dati significativi delle società totalmente controllate di cui è stato specificato il core business nei paragrafi precedenti.

SICAM

Nella seguente tabella sono riportati i servizi gestiti nei Comuni appartenenti all'AREA 1

Territorio	Abitanti	SERVIZIO IN GESTIONE A SICAM		
	ISTAT 01/01/2019			
Acquanegra sul Chiese	2.865		FOGNATURA	DEPURAZIONE
Asola	10.056	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Canneto sull'Oglio	4.369	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casalmoro	2.253	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casaloldo	2.714	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casalromano	1.513	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Castel Goffredo	12.733	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Cavriana	3.838	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Ceresara	2.590	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Gazoldo degli Ippoliti	2.980	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Goito	10.191	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Guidizzolo	5.972	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Mariana Mantovana	775	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Medole	4.091	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Monzambano	4.947	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Piubega	1.704	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Ponti sul Mincio	2.405			
Redonesco	1.264	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Rodigo	5.283		FOGNATURA	DEPURAZIONE
Solferino	2.689	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Volta Mantovana	7.326	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
TOTALE	92.558			



Di seguito si riporta il resoconto degli appalti al 31/12/2019

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2019			
CODICE	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
ACQUEDOTTO			
ACQ46	GAZOLDO	Rete distribuzione acquedotto Gazoldo - 2° lotto	Lavori in corso: ultimate reti, da realizzare ripristini definitivi. Previsti lavori aggiuntivi in fase di progettazione finanziamento Piano acquedotti).
ACQ43	GOITO	Estensione rete distribuzione acquedotto Goito - 2° lotto	Lavori in corso: ultimate reti, da realizzare ripristini definitivi. In corso lavori aggiuntivi di ulteriore estensione (finanziamento Piano acquedotti).
ACQ47	RODIGO	Condotta adduttrice Gazoldo-Rodigo	Appalto in corso
ACQ48	RODIGO	Rete distribuzione acquedotto Rodigo	Progettazione preliminare approvata, progettazione definitiva in corso
ACQ50	RODIGO	Condotta adduttrice Rodigo-Rivalta	Progettazione da iniziare
ACQ52	CASTEL GOFFREDO	Secondo pozzo Tanana	Intervento ultimato e collaudato
ACQ53	GUIDIZZOLO	Nuovo pozzo Guidizzolo	Intervento ultimato e collaudato
ACQ60	SOLFERINO	Potenziamento impianto trattamento filtrazione e arsenico	Intervento ultimato, da collaudare
Nuovo	CAVRIANA	Collegamento Guidizzolo - San Giacomo - Cavriana: lotto 1	Lavori in corso: condotte ultimate, da completare e attivare stazione di rilancio
Nuovo	CAVRIANA	Collegamento Guidizzolo - San Giacomo - Cavriana: lotto 2	Appalto in corso
Nuovo	CANNETO SULL'OGLIO	Adduttrice Asola - Canneto sull'Oglio/Acquanegra - 1° stralcio	Progettazione preliminare approvata, progettazione definitiva in corso

Nuovo	SOLFERINO	Nuovo pozzo acquedotto	Da realizzare collegamento con centrale di potabilizzazione
Nuovo	CERESARA	Acquedotto Villa Cappella	Lavori in corso
Nuovo	CANNETO SULL'OGLIO	Nuovo pozzo acquedotto	Lavori in corso: pozzo ultimato e collaudato, da completare collegamenti alla centrale di potabilizzazione
Nuovo	GUIDIZZOLO	Terzo pozzo campo pozzi	Presentata richiesta concessione alla Provincia; progettazione preliminare in corso
Nuovo	GOITO	Nuovo pozzo Segrada	Presentata richiesta concessione alla Provincia; progettazione preliminare in corso
ACQ57 2017 b	CANNETO SULL'OGLIO	Ristrutturazione edilizia serbatoio pensile e fabbricati centrale potabilizzazione	Intervento ultimato e collaudato
ACQ57 2015 a	CANNETO SULL'OGLIO	Potenziamento impianto trattamento arsenico	Lavori in corso: nuovi filtri installati, da ultimare impianti elettrici
ACQ57 2018-2019	VARI COMUNI	Rifacimento reti idriche: Goito, Volta Mantovana, Castelnuovo, Monzambano, Cavriana	Interventi ultimati e collaudati
ACQ57 2017 d	GOITO	Pistonaggio pozzi Segrada	Intervento ultimato e collaudato
ACQ57 2018 f	MEDOLE	Pistonaggio pozzo Colla	Intervento ultimato e collaudato
ACQ57 2019 c	CANNETO SULL'OGLIO	Sostituzione tratti rete idrica e allacciamenti Via Crispi	Lavori in corso: completato primo tratto
FOGNATURA			
FGN22	CERESARA	Realizzazione fognatura Viale Europa Unita e Via Tre Martiri e riqualificazione rete esistente	Intervento ultimato e collaudato
FGN24	MEDOLE	Ristrutturazione collettori - 2° lotto	Lavori in corso
Nuovo	CASALMORO	Collettamento fognario Casalmoro - Castel Goffredo	Progettazione preliminare in corso
Nuovo	VOLTA MANTOVANA	Sistema di collettamento fognario Volta Mantovana - Guidizzolo: lotto 1	Progettazione da iniziare
FGN27	PONTI SUL MINCIO	Completamento collettamento zona artigianale al depuratore di Monzambano	Sospeso
Nuovo	ASOLA	Ristrutturazione e riqualificazione delle reti fognarie	Intervento ultimato e collaudato
Nuovo	VOLTA MANTOVANA	Ristrutturazione e riqualificazione reti fognarie	Lavori in corso: ultimate reti, da realizzare ripristini definitivi
FGN25 2019 d	CANNETO SULL'OGLIO	Sostituzione tratti rete fognaria e allacciamenti Via Crispi	Lavori in corso: completato primo tratto
FGN25 2018 e	SOLFERINO	Nuovo tratto fognatura Via XXIV Giugno e Via Ridello	Approvato progetto definitivo-esecutivo, in attesa pubblica utilità ATO
FGN25 2017 d	RODIGO	Monitoraggio sfioratore Via Zibramonda - Canale Ariello	Attività di monitoraggio ultimata: in corso verifica dati
FGN25 2018 f	PIUBEGA	Rifacimento tratto fognatura terminale capoluogo	Intervento ultimato e collaudato

DEPURAZIONE			
DEP9	MONZAMBANO	Potenziamento depuratore capoluogo	Lavori in corso
DEP10	CASALMORO	Potenziamento depuratore	Intervento ultimato e collaudato
Nuovo	GUIDIZZOLO	Ottimizzazione linea fanghi depuratore Guidizzolo - 1° stralcio	Intervento ultimato e collaudato
Nuovo	GUIDIZZOLO	Ottimizzazione linea fanghi depuratore Guidizzolo - 2° stralcio	Lavori in corso
Nuovo	GUIDIZZOLO	Ottimizzazione energetica depuratore Guidizzolo	Lavori in corso
DEP11 2018 a	GOITO	Interventi sistema disinfezione e filtrazione depuratore capoluogo	Intervento ultimato e collaudato
DEP11 2018 c	GUIDIZZOLO	Miglioramento disinfezione	Intervento ultimato e collaudato
DEP11 2018 d	RODIGO	Ristrutturazione sedimentatori e grigliatura Rivalta	Intervento ultimato e collaudato
DEP11 2019 a	CASTEL GOFFREDO	Installazione controllore processo e adeguamento vasche	Lavori in corso

Alcuni dati tecnici

SERVIZIO	2016	2017	2018	2019
ACQUEDOTTO				
Numero Comuni serviti	16	17	18	18
Superficie (SUA) Km2	507	524	537	537
Lunghezza rete Km	722	738	755	771
SERVIZIO FOGNATURA	2016	2017	2018	2019
Numero Comuni serviti	20	20	20	20
Superficie (SUF) Km2	607	607	607	607
Lunghezza rete Km	573	583	580	573
SERVIZIO	2016	2017	2018	2019
DEPURAZIONE				
Numero Comuni serviti	20	20	20	20
Superficie (SUD) Km2	607	607	607	607
Abitanti equivalenti	72.059	71.572	71.453	71.394

Di seguito si riportano le case dell'acqua gestite



COMUNE	RAFFRONTO CONSUMI 2018/2019		DATI ANNO 2019			
	CONSUMI 2018 (mc)	CONSUMI 2019 (mc)	bottiglie plastica/anno*	kg plastica bottiglie/anno	emissioni evitate CO2 equivalente (Kg/anno)**	RISPARMIO MEDIO (€/anno)***
Castel Goffredo	284,84	288,16	192.107	6.916	28.816	48.987
Casaloldo	233,64	226,29	150.860	5.431	22.629	38.469
Canneto	137,72	143,86	95.907	3.453	14.386	24.456
Ceresara	184,3	188,6	125.733	4.526	18.860	32.062
Mariana Mantovana	68,88	74,82	49.880	1.796	7.482	12.719
Piubega	153,4	132,2	88.133	3.173	13.220	22.474
Goito	222,87	267,94	178.627	6.431	26.794	45.550
Asola	210,92	175,41	116.940	4.210	17.541	29.820
Castelnuovo	126,6	66,2	44.133	1.589	6.620	11.254
Gazoldo	98,8	231	154.000	5.544	23.100	39.270
TOTALE	1.721,97	1.794,48	1.196.320	43.068	179.448	305.062

Legenda

*1 bottiglia da 1,5 = peso 36 gr

** per produrre una bottiglia di plastica da 1 Lt si sviluppano 100 gr di CO2 equivalente (senza calcolare trasporto e smaltimento)

*** differenza tra 0,22 € costo medio di un litro di acqua in bottiglia ed il costo medio di 1 Lt di acqua distribuito dalla casetta dell'acqua

Sistema informativo territoriale aziendale e gestione real-time delle reti del Sistema Idrico Integrato

Nell'anno 2019 è stato mantenuto migliorato il Sistema Informativo Territoriale a supporto del servizio idrico per il censimento e la manutenzione delle reti di sotto servizi.

Il sistema consiste in due applicazioni web, una per le reti di acquedotto e una per le reti di fognatura in grado di soddisfare le esigenze di consultazione delle mappe sia da parte degli operatori sul campo che dagli uffici di coordinamento.

Ognuna delle 2 applicazioni, a seguito del login di un utente specifico mette a disposizione le seguenti funzionalità:

- ☒ consultare le mappe delle reti di acquedotto o di fognatura, dei rispettivi impianti e delle mappe di base a scelta, ortofoto o catasto;
- ☒ ricercare elementi all'interno dei livelli pubblicati mediante una qualsiasi parola chiave;
- ☒ centrare automaticamente la mappa sulla propria posizione GPS se dotati di dispositivo mobile;
- ☒ agire in modifica su specifici layer dedicati che vengono utilizzati dagli operatori per comunicare le modifiche al personale dell'ufficio tecnico addetto alla modifica ufficiale delle reti tramite apposito applicativo;
- ☒ inserire elementi puntuali all'interno di un layer dedicato a note corredate di eventuale foto. Tali note risultano a consultazione degli altri operatori;
- ☒ tramite un workflow, creato ad hoc, al termine di ogni intervento l'operatore ha il compito di mapparlo specificando passo dopo passo tutte le informazioni necessarie, alcune delle quali sono inserite automaticamente in base alla posizione dell'intervento, come ad esempio il Comune, la via dell'intervento, l'elemento della rete soggetto a riparazione ecc..
- Consultare le informazioni relative ai punti di campionamento presenti sul territorio
- Consultare le informazioni relative agli impianti in merito a dichiarazioni varie, schede, verbali, certificazioni e foto dell'impianto

Consegna reti di sotto servizi al sistema informativo nazionale SINFI

L'art. 4 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, ha istituito il "Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture" (di seguito SINFI), al fine di facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

Tutti gli operatori di rete e gestori di infrastrutture fisiche devono consegnare le proprie reti secondo delle precise specifiche topologiche ed alfanumeriche le cui regole e modalità tecniche sono state definite dal Ministero dello sviluppo economico.

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto a decodificare e sistemare le reti di fognatura per la consegna al sistema SINFI .

La bonifica delle reti di sotto servizi ha comportato un notevole lavoro di sistemazione delle condotte nei seguenti aspetti:

1) sistemazione topologica del grafo alternato condotte/nodi:

In alcuni casi lo snap (aggancio automatico) tra le condotte e i rispettivi nodi adiacenti era visivamente contiguo, ma non realmente connesso.

Il collaudo della struttura SINFI pretende la precisa contiguità del grafo e questa verifica aveva prodotto diversi errori in quanto la tolleranza adottata era millimetrica.

Per permettere i collaudi sono stati sistemati molti degli snap tra condotte ed i nodi contigui

2) verifica alternanza tra condotte e nodi:

La verifica di collaudo del sistema SINFI pretende la corretta alternanza tra nodi e condotte.

A causa della complessità della rete, questa alternanza in alcuni casi non era rispettata. Per questo motivo sono state sistemate diverse condotte per rendere corretta questa regola topologica.

Modifiche di aggiornamento e inserimento alle reti

In virtù delle seguenti tipologie di modifiche:

- 1) Richieste dagli uffici interni e operatori esterni
- 2) Nuove lottizzazioni
- 3) Inserimento della nuova rete idrica di Gazoldo degli Ippoliti e Condotta distributrice Villa Cappella Ceresara, condotta adduttrice Guidizzolo-Cavriana, condotta adduttrice Segrada-Mincio (Goito)
- 4) Adeguamento topografico reso necessario dalla consegna dei dati per il SINFI.

Nel corso dell'anno 2019 sono state apportate 1.747 modifiche alle reti di acquedotto e fognatura.

SISAM SERVIZI

GESTIONE CALORE

Sono continuate le attività di "gestione del calore" per i seguenti Comuni:

ASOLA

CASALOLDO

CASALMORO

CASALROMANO

GUIDIZZOLO

Il contratto con il Comune di ASOLA è stato prorogato.

È stato inoltre sottoscritto un nuovo contratto con il Comune di CAVRIANA

Presso la sede municipale del Comune di CAVRIANA è in fase di valutazione la realizzazione della stessa soluzione attuata presso il Comune di CASALROMANO e che prevede, data l'impossibilità di effettuare interventi visti i vincoli presenti, l'installazione di un sistema VRV

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO MEDIANTE SISTEMA VRV

L'impianto proposto è innovativo e particolarmente efficiente e si adatta particolarmente bene per una situazione come quella dei locali del Municipio. È denominato - Sistema VRV - viene inoltre prevista in aggiunta un'unità di climatizzazione all'interno del locale server.

Il nome VRV - Variant Refrigerant Volume - deriva dalla logica di regolazione della potenza frigorifera che avviene modulando di continuo la portata volumetrica del refrigerante.

Il sistema è formato da una unità esterna dotata di compressore e di batteria di scambio in grado di funzionare indifferentemente da condensatore e da evaporatore. Ad essa sono collegate, mediante tre tubi, una serie di unità interne dotate di ventilatore, batteria di scambio, valvola termostatica elettronica e valvola di deviazione a cassetto.

Sostanzialmente si tratta di un multisplit in cui le unità interne possono lavorare in modo differenziato tra loro, alcune in freddo per rinfrescare il locale, ed altre in pompa di calore per riscaldarlo.

Si tratta quindi di un impianto alternativo al tradizionale quattro tubi a fluido intermedio con gruppi frigoriferi a recupero di calore.

Quando tutte le unità interne lavorano in raffreddamento, il sistema si comporta come un normale multisplit: l'unità esterna funge da condensatore, quelle interne da evaporatore e vengono utilizzate solamente due delle tre tubazioni.

Qualora parte delle unità interne debbano lavorare in riscaldamento, ma il carico predominante sia quello in raffreddamento, si attua il recupero di energia termica: il vapore surriscaldato in uscita dal condensatore viene inviato parte all'unità esterna, che funge ancora da condensatore, e parte alle unità interne in riscaldamento, attraverso il terzo tubo dell'impianto.

Le batterie delle unità interne lavorano anch'esse da condensatore ed il liquido ad alta pressione in uscita da esse viene inviato, assieme a quello proveniente dalla batteria dell'unità esterna, alle batterie delle altre unità interne con funzione di evaporatore.

Nel caso in cui il carico tra richiesta di riscaldamento e di condizionamento sia perfettamente bilanciato: l'intera quantità del refrigerante condensa nelle unità funzionanti in riscaldamento ed evapora nelle altre, by-passando la batteria dell'unità esterna. Quando i carichi sono contrapposti, ma la predominanza è in riscaldamento, vi è il recupero di energia frigorifera. Il vapore surriscaldato in uscita dal compressore viene inviato esclusivamente alle batterie delle unità interne, con funzione di condensatore. Il liquido passa le

termostatiche, abbassandosi di pressione, e viene inviato parte alla batteria dell'unità esterna, che funge da evaporatore, e parte alle batterie delle unità in raffreddamento, per poi ricongiungersi, attraverso la terza tubazione, sulla linea di aspirazione del compressore.

Quando, infine, tutte le unità interne lavorano in pompa di calore, il sistema torna a funzionare come un normale multisplit, impiegando due soli tubi con la batteria esterna in funzione di evaporatore e le batterie interne in funzione di condensatore.

La proposta di SISAM servizi è sempre indirizzata al risparmio energetico, all'impiego di nuove tecnologie rispettose dell'ambiente ed in grado di contenere i consumi di combustibili fossili e i costi per le Amministrazioni pubbliche.

Portali web Net-Altomantovano

Nel corso dell'anno 2019 sono stati mantenuti i seguenti portali web comunali:

- Asola
- Canneto sull'Oglio
- Casalmoro
- Casaloldo
- Casalromano
- Solferino
- Medole
- Cavriana
- Ceresara
- Guidizzolo

Il mantenimento dei portali consiste nelle seguenti attività:

Manutenzione del server.

Mantenimento del servizio in condizioni di continuità di erogazione pari a quasi il 100% e di sicurezza con backup di profondità mensile.

Mantenimento del software che realizza il sito web.

Il software di tipo CMS (Content management System) che permette la pubblicazione del sito web e di tutti i suoi contenuti dove viene gestito in tutte le sue parti amministrative (installazioni e gestione di componenti, gestione utenti e aggiunta nuove funzionalità)

Aggiornamento continuo del software CMS e dei relativi componenti.

Sia per continua aggiunta di nuove funzionalità che a causa della continua attività di attacchi hacker, la community che sviluppa il software rilascia periodicamente nuove versioni, sia di tipo evolutivo che di sicurezza.



Tali aggiornamenti, sono stati applicati per evitare che gli hacker una volta conosciute le vulnerabilità non inizino ad attaccare i siti.

Ogni aggiornamento richiede le seguenti fasi lavorative:

- a) messa in sicurezza del sistema; viene fatto un backup istantaneo di tutto il sito perchè l'aggiornamento potrebbe causare problemi
- b) applicazione dell'aggiornamento
- c) verifica di tutti i componenti e del sito in generale, per essere sicuri che l'aggiornamento non abbia causato problemi.

Nel corso del 2019 sono stati applicati i seguenti aggiornamenti:

Joomla 3.9.14 - 17 Dicembre 2019

Joomla 3.9.13 - 5 Novembre 2019

Joomla 3.9.12 - 24 Settembre 2019

Joomla 3.9.11 - 13 Agosto 2019

Joomla 3.9.10 - 10 Luglio 2019

Joomla 3.9.9 - 9 Luglio 2019

Joomla 3.9.8 - 11 Giugno 2019

Joomla 3.9.7 - 1 Giugno 2019

Joomla 3.9.6 - 07 Maggio 2019

Joomla 3.9.5 - 9 Aprile 2019

Joomla 3.9.4 - 12 Marzo 2019

Joomla 3.9.3 - 12 Febbraio 2019

Joomla 3.9.2 - 15 Gennaio 2019

4) Assistenza ai dipendenti Comunali

E' garantito il supporto e la formazione ai dipendenti comunali deputati all'aggiornamento continuo del sito.

Diamo disponibilità ad effettuare gli aggiornamenti in caso di impossibilità degli stessi (ferie o malattia) e siamo disponibili ad intervenire tempestivamente nel caso siano necessari aggiornamenti complessi per i quali i dipendenti comunali non hanno competenza (modifica della struttura del sito e configurazione dei componenti)

Con le stesse politiche di economicità ed in linea con le continue evoluzioni delle tecnologie web, SISAM Servizi nel corso dell'anno 2019 ha rinnovato il portale del comune di Asola con un template costruito con la nuova versione di Joomla 3.



Sono state completate le migrazioni dei dati e messa on-line definitiva del portale del Comune di Cavriana e predisposte quelle per i Comuni di Solferino e Medole che sono in attesa del riscontro da parte del Comune.

I nuovi portali oltre ad essere completamente rinnovati e più curati dal punto di vista grafico sono completamente "responsive" e quindi capaci di cambiare forma e layout di visualizzazione se visitati da dispositivi mobili (tablet o smartphone). I contenuti visibili nel formato standard rimangono gli stessi, semplicemente sono formattati in maniera diversa se visualizzati su schermi di piccole dimensioni.

Tale evoluzione è anche stata proposta agli altri Comuni, per i quali è già stato realizzato il nuovo template in manutenzione, a costo zero, mentre viene proposto il passaggio dei contenuti con un importo che varia a seconda del numero di pagine del sito ed in base alla suddivisione del lavoro tra personale comunale e di SISAM Servizi.

SIT – Sistema Informativo territoriale

Nel corso dell'anno 2019 per ogni Comune è stato continuato il mantenimento del sistema con le conseguenti funzionalità:

- Piano di Governo del territorio
- Funzionalità di generazione automatica dei CDU
- Database censuario catastale aggiornato e storicizzato
- Consultazione dei documenti DOCFA
- Consultazione delle planimetrie delle UIU catastali
- Consultazione degli atti di compravendita (ex MUI)
- Cartografia catastale aggiornata e storicizzata con le "foto" che negli anni SISAM ha mantenuto
- Collegamento con l'anagrafe per i comuni che hanno mantenuto l'anagrafe Estesa
- Collegamento a qualsiasi banca dati messa a disposizione del comune
- Collegamento alla banca dati dei contratti di SISAM
- Caricamento dei sotto servizi di SISAM
- Caricamento del grafo stradale e civici
- Bonifica dei civici mancanti tramite l'incrocio con l'anagrafe
- Pubblicazione ortofoto anno 2012/13 e storicizzazione con le ortofoto dell'anno 2008

Nel corso del 2019 è rimasto costante l'impegno per finalizzare il collegamento e l'aggiornamento continuo delle seguenti banche dati inserite nel SIT:

- Cartografia catastale (2 aggiornamenti l'anno)
- Banca dati catastale (2 aggiornamenti l'anno)
- Planimetrie e MUI (2 aggiornamenti l'anno)
- Anagrafe Comunale (per alcuni comuni)
- Fornite dati SIATEL riguardanti le utenze di gas, energia elettrica e contratti di locazione
- Dati dei sotto servizi di acquedotto e fognatura
- Dati riguardanti sotto servizi di Energia elettrica e telefonia (per alcuni comuni)

APP Comunali all'interno di SICAM APP

L'APP ufficiale di SICAM contiene una sezione personalizzata per ogni Comune.

Il cittadino all'atto della prima installazione deve dichiarare in quale dei Comuni di SICAM è residente, a seguito di questa scelta viene registrato ed associato al proprio Comune e dal quel momento dalla schermata principale dell'APP potrà accedere in maniera veloce ai contenuti pubblicati dal proprio Comune.

Una volta effettuato l'accesso ai contenuti del singolo Comune il cittadino ha la possibilità di consultare le seguenti sezioni:

Eventi

Elenco degli eventi del territorio con tanto di data, orario locandina, luogo e informazioni di contatto.

Questa sezione è l'unica ad essere sovracomunale, nel senso che è possibile consultare gli eventi caricati da tutti i Comuni.

Tributi

Scadenziario di tutti i tributi Comunali in essere, con relative date di scadenza e stato (scaduto o in essere).

Notizie – Sociale – Scuola

Tre sezioni distinte che riportano notizie generiche o riguardanti i settori del sociale o della scuola. Ogni notizia è corredata da testo, link, documenti o immagini.

In caso di comunicazioni importanti o emergenze la pubblicazione di una notizia può scatenare una notifica sul cellulare del cittadino (modalità Push).

Segnala



Il cittadino ha la possibilità di inviare al Comune segnalazioni di ogni tipo presenti sul territorio allegando alla stessa una foto, del testo e la propria posizione presa dal GPS del proprio cellulare.

Contatti

Contatti, numeri di telefono, Mail e ubicazioni dei diversi uffici Comunali.

Nel corso dell'anno 2019 sono state attivate e rese operative le sezioni specifiche per i Comuni di Casalromano e Canneto sull'Oglio.

Di conseguenza gli uffici dei rispettivi Comuni sono operativi e formati per pubblicare contenuti sulla App nella propria sezione, ricevere dai cittadini le segnalazioni.

Servizio SUAP

Nel corso del 2019 è continuato il lavoro di supporto al gruppo di lavoro del SUAP formatosi nel corso dell'anno 2012 e la manutenzione del portale www.sportellounico-altomantovano.it.

Già negli anni passati tutti i Comuni grazie al supporto di SISAM Servizi hanno stipulato con Camera di Commercio apposita convenzione per l'utilizzo dell'applicativo unico Camerale di Back-office e Front-Office. SISAM nel corso del 2019 ha continuato ad essere riferimento unico dei Comuni nei confronti di Camera di Commercio partecipando agli appositi incontri del "Gruppo territoriale dei Semplificatori" (GTS).

Nel corso dell'anno è inoltre continuato il lavoro di aggiornamento delle procedure e dei procedimenti esposti ai cittadini ed alle imprese pubblicati sul portale www.portellounico-altomantovano.it, che + stato completamente aggiornato, sia nei contenuti che nella struttura.

Verifica Tributi – IMU – TARI

Negli anni scorsi SISAM Servizi usufruendo dei propri servizi erogati ha già messo a punto una procedura di verifica tributaria in merito alla verifica del pagamento IMU sulle aree fabbricabili e Fabbricati che permette al Comune di bonificare l'attuale situazione e di recuperare 5 anni pregressi.

Il lavoro di SISAM Servizi fornisce al comune una lista completa di tutti i contribuenti che per ogni anno sono debitori verso il comune. Tale lista viene poi incrociata con gli effettivi pagamenti avvenuti al fine di individuare evasori ed elusori.

La lista prodotta si presta poi alla fase successiva di verifica puntuale indispensabile per poter eventualmente procedere con l'accertamento conclusivo.

Tale lavoro è stato già svolto negli anni precedenti e nel corso del 2019 è stato realizzato per i Comuni di Canneto sull'Oglio, Casalmoro e Casalromano.

SISAM Servizi nel corso dell'anno ha svolto il lavoro di accertamento del tributo IMU per conto dei Comuni di Casalmoro e Casalromano. Il recupero ha riguardato l'anno d'imposta 2014.

L'attività a supporto all'ufficio tributi dei Comuni ha compreso la verifica delle liste di possibili evasori sopra descritte fino all'emissione definitiva dell'accertamento, la spedizione al contribuente ed il successivo sportello per recepire eventuali osservazioni o ricorsi.

Inoltre SISAM Servizi nel corso del 2019 per il Comune di Casaloldo ha completato il lavoro di verifica e incrocio delle banche dati al fine di bonificare il ruolo di tassa rifiuti del Comune ed ha individuato evasori parziali in merito alle metrature ed evasori totali che non hanno mai pagato il tributo.

A tutti i contribuenti individuati è stata spedita apposita raccomandata che sollecitava la necessità di fornire chiarimenti in merito alla propria situazione.

A seguito dell'invio di tale comunicazione è iniziata una fase di recepimento delle osservazioni da parte dei contribuenti mediante appositi sportelli e contatti tramite modalità varie (Mail o Telefono).

A conclusione della fase di sportello le modifiche di metrature o i nuovi contratti sono stati inseriti a banca dati.

ZIMBRA – Posta Elettronica

Attualmente il sistema ospita la posta elettronica, calendari, agende e impegni di n. 13 domini (12 comuni + SISAM) per un totale di 448 caselle di posta elettronica.

Relazioni esterne

I giovani sono stati il target principale della comunicazione prodotta dal Gruppo Sisam nel corso del 2019, accentuando un orientamento che caratterizza la capogruppo e le sue società da più di tre lustri e che si propone di sensibilizzare i ragazzi, dai 6 ai 18 anni, sull'importanza della risorsa idrica, sul consumo responsabile dell'acqua e su altre problematiche connesse al tema acqua, quali le caratteristiche dell'acqua

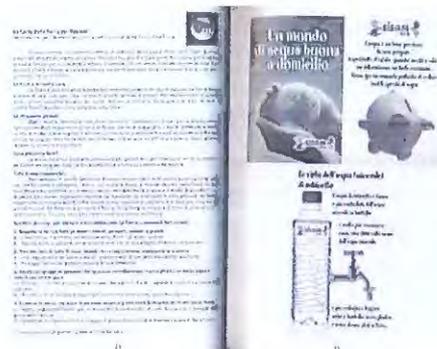
dell'acquedotto, l'importanza della depurazione, la riduzione della plastica, la storia dei corsi d'acqua di superficie ecc.

Questa attività educativa, che conosce una pausa solo nei tre mesi estivi, è iniziata l'8 gennaio 2019 con l'incontro con la classe prima del liceo sportivo Falcone di Asola, sul tema "Acqua e salute". Una settimana



dopo è proseguita con le classi della primaria di Castel Goffredo e via via con nuovi argomenti e con altre classi secondo un calendario, scandito mese per mese, che si è concluso il 7 di giugno. In totale nelle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado dei comuni di Asola, Castel Goffredo, Goito, Cavriana, Ceresara, Medole, Casaloldo, Casalmoro, Guidizzolo, Piubega, Solferino, gli incontri hanno interessato e coinvolto 41 classi.

Lo stretto legame tra il gruppo Sisam e il mondo della scuola si è riproposto con l'anno scolastico 2019- 2020 che ha preso avvio a settembre con una novità di rilievo: nei diari scolastici dell'Istituto comprensivo di Asola e dell'Istituto comprensivo di Castel Goffredo, due pagine sono dedicate al tema dell'acqua e a Sisam.



Il segreto di Fontevaga



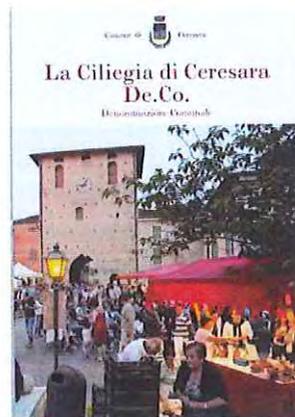
Sempre a settembre sono ripresi gli incontri con le scuole con la programmazione autunno-inverno nel corso della quale gli alunni hanno ricevuto in dono da Sisam anche alcune centinaia di piantine di basilico; il ciclo di incontri che si è concluso il 21 dicembre a Gazoldo degli Ippoliti ha riguardato 14 classi. Va inoltre ricordato che il 29 novembre, nell'ambito della manifestazione "Librarsi. Pagine di libri, incontro di idee, valori, emozioni", organizzata e promossa dall'Istituto comprensivo di Asola, l'Ufficio stampa ha presentato agli studenti delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado il libro-game "Il segreto di

Fontevaga”, pubblicazione ideata e prodotta dal Gruppo Sisam. “Il segreto di Fontevaga” è stato poi adottato come libro di lettura per laboratori dedicati al tema della sostenibilità.

Altre iniziative dedicate alla comunicazione con l’universo giovanile hanno visto il Gruppo Sisam partner di due manifestazioni come la gara “Co.Run” e il saggio di fine anno della “Castellana Pattinaggio”, tenutesi entrambe nel mese di giugno, in occasione delle quali la Società, oltre a illustrare l’importanza del servizio idrico integrato, ha donato ai partecipanti una borraccia in vetro, gadget molto apprezzato distribuito all’insegna del messaggio “Acqua sì, plastica no”.

Nella rinnovata adesione di Sisam spa al partenariato per il Servizio civile universale, partenariato di cui si avvalgono i comuni soci di Sisam, l’Ufficio stampa è stato quindi chiamato a tenere alcuni corsi di formazione presso i Comuni.

Casalmoro, Ceresara e Redondesco, in base alla convenzione sottoscritta da questi Comuni, hanno beneficiato nel corso dell’anno del servizio di Ufficio stampa, con redazioni di comunicati, assistenza professionale e altre attività. Così per il comune di Ceresara, in occasione della 70ª edizione fiera della Possenta, l’Ufficio ha provveduto alla redazione e cura editoriale dell’opuscolo informativo dedicato all’evento fieristico, e alla redazione e cura della pubblicazione “La ciliegia di Ceresara DeCo”, presentata in Fiera e in altre manifestazioni.



2014-2018

Per il comune di Casalmoro invece ha seguito la pubblicazione del “Bilancio di fine mandato” e ha partecipato attivamente alla presentazione e inaugurazione del restauro di “Corte Castello”. Anche per Redondesco, ha dato avvio al progetto sul Castello e in particolare sulla storia della fortificazione e degli affreschi, progetto che si concretizzerà nel 2020 con la pubblicazione di un volume.

Infine anche nel 2019 l’attività di comunicazione ha comportato, a sostegno delle società del Gruppo, la redazione di comunicati stampa, diffusi agli organi di stampa provinciali, di testi per spot radiofonici, trasmessi dalla emittente Temporadio, e la pubblicazione dell’house organ “Area Uno”, giunto al sesto anno.



Il Concorso “Ciak: Si Sisam!” dedicato alle Scuole Secondarie di Secondo Grado volge al termine nel mese di Febbraio con la premiazione delle classi vincitrici. Alla manifestazione, che ha avuto luogo il 9 Febbraio 2019 presso la Sala Conferenze di Sisam Spa, è intervenuto un buon numero di classi iscritte al Concorso.

Molti i partecipanti, altrettanti i premi assegnati:



- 1° premio (ex aequo), VIAGGIO PREMIO AL CERN DI GINEVRA
 - I.I.S. “Giovanni Falcone” (Asola), Classe IV AS
 - I.S. “Francesco Gonzaga” (Castiglione D/S),
Gruppo Interclasse
- 2° premio, TELESCOPIO
 - I.I.S. “Giovanni Falcone” (Asola), Classe I AS
- 3° premio, DRONE
 - I.I.S.S. “L.Bazoli – M.Polo” (Desenzano), Classe V I+H
- Premio per il valore scientifico, FOTOCAMERA POLAROID
 - I.S. “Francesco Gonzaga” (Castiglione D/S), Classe III SU-LC
- Premio per il valore artistico, FOTOCAMERA POLAROID
 - Liceo Artistico “Giulio Romano” (Mantova), Classe IV LE

Vista la calorosa partecipazione e l'altissimo livello dei lavori iscritti al Concorso, durante lo svolgimento della Premiazione è stata comunicata l'istituzione di un ulteriore premio "Social Media", basato sul conteggio dei "Like" ottenuti dai video postati sulla pagina Facebook del Gruppo Sisam:

- Premio speciale "Social Media", FOTOCAMERA POLAROID
 - Casa del Giovane "Don G. Bottoglia", Classe II H

Si conclude a Marzo 2019 l'importante percorso dedicato alle Scuole Secondarie di Secondo Grado che ha trovato grandissima partecipazione nel Concorso Cinematografico "Ciak: Si Sisam!". Alle Classi vincitrici, infatti, è stato offerto un Viaggio Premio al Cern di Ginevra.



Dal 7 al 9 di Marzo le due prime classificate al Concorso, accompagnate dagli Insegnanti referenti e da una delegazione di Sisam, hanno preso parte alla visita che ha riguardato, oltre al Cern, anche la città di Ginevra e il caratteristico paese di Annecy.



I tre giorni di viaggio, nonostante il ritmo incalzante dovuto alle moltissime attività in programma, sono stati una gradita occasione per conoscere i ragazzi che hanno partecipato al Concorso "Ciak: Si Sisam!". Creativi, appassionati, certamente tutti meritevoli di godere della visita guidata al Cern, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle. La struttura si trova al confine tra Svizzera e Francia alla periferia ovest della città di Ginevra. Ai visitatori è

permesso accedere, solo previa prenotazione ed accompagnati dal personale addetto, nel cuore della scienza: abbiamo visitato le mostre interattive permanenti "MICROCOSM" e "UNIVERSE OF PARTICLES", siamo stati intrattenuti da un ricercatore italiano che ha provveduto vivacemente a metterci a parte delle attività che si



Ed ecco che, nel giro di poche settimane, il Presidente di Sisam Spa, Giampaolo Ogliosi, ha provveduto alla consegna, presso ogni scuola, di questo preziosissimo gadget agli studenti e agli insegnanti di tutti gli Istituti Scolastici Primari e Secondari di Primo Grado dei Comuni di competenza dell'Azienda.



Con l'occasione, il Presidente ha colloquiato con gli studenti in merito al tema idrico: alle sue caratteristiche, a quanto sia una risorsa preziosa e a quali possano essere i comportamenti più virtuosi da tenere per non farne cattivo uso.



L'azienda, sempre nel corso di "Generazione H2O", ha accolto con piacere la richiesta dell'Istituto Scolastico di Secondo Grado Ites Pitentino di Mantova di aderire alla manifestazione: la Scuola ha organizzato una sentita assemblea durante la quale sono stati trattati importanti temi ambientali e,

alla conclusione dell'intervento del Presidente Ogliosi, sono state consegnate loro altre 600 bottiglie termiche in acciaio riutilizzabile.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Gestore Unico

Nel corso del 2019 sono proseguite le trattative per addivenire al gestore Unico.

Di seguito si riportano sommariamente alcune tappe:

- In data 20/03/2017 presso la Provincia di Mantova, Tea ha presentato un progetto di aggregazione, non condiviso con Sisam spa;
- In data 23/05/2017 Sisam spa ha inviato all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, l'analisi della proposta di Tea e 4 soluzioni alternative per addivenire ad un Gestore Unico in house;
- In data 24/07/2017 Sisam spa ha inviato a Tea spa la proposta condivisa del percorso di aggregazione completa, comprensiva di tutti gli accordi societari raggiunti, rimarcando come condizione sospensiva l'ottenimento da parte degli Enti competenti della validazione dello strumento giuridico di aggregazione utilizzato;
- In data 26/07/2017 Tea spa ha inviato all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova e alla Provincia di Mantova (e per conoscenza a Sisam spa e al direttore di ATO), la proposta condivisa del percorso di aggregazione fino al cronoprogramma delle attività da intraprendere, con esclusione degli accordi meramente societari;

- In data 19/09/2017 è stata inviata all'Ufficio d'Ambito la proposta condivisa che ha recepito alcune osservazioni dell'Ufficio d'Ambito. In tale invio era esclusa la parte relativa agli accordi societari, che sono restati immutati rispetto all'accordo condiviso;
- Nel primo semestre 2018 Sisam spa si è attivata per la stesura del Piano degli Investimenti da inserire nel Piano d'Ambito successivamente condiviso con Tea spa
- In data 11/06/2018 è stata inviata da Tea spa all'Ufficio d'Ambito la bozza dei contratti d'affitto d'azienda;
- In data 30/07/2018 si è tenuto un incontro presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova nel quale, Sisam spa ha per la prima volta appreso della nascita di TARIDA come conseguenza dell'eventuale pubblicizzazione di Tea Acque, operazione non contemplata nell'accordo condiviso in data 24/07/2017: Tale evenienza è stata poi ufficializzata con comunicazione del 13/08/2018;
- In data 21/08/2018, a seguito di incontro nella quale è stata richiesta una modifica sugli accordi societari sottoscritti (governance societaria), è stato richiesto da Sisam spa a Tea spa, al fine di perfezionare il percorso di aggregazione, di definire puntualmente i seguenti aspetti:
 - definizione dello statuto di AQA al momento dell'ingresso di Sisam spa nella società
 - definizione degli ambiti esclusivi operativi di tale società e delle rispettive società partecipanti, avendo riguardo anche al concetto di società collegata od associata come definite dal regolamento comunitario
 - definizione dell'organigramma funzionale e gestionale del nuovo Gestore Unico
 - programma operativo del Gestore Unico
 - definizione dei contratti di prestazione intercompany tra le società capogruppo ed AQA per quanto riguarda valori e contenuti ambiti operativi e di sviluppo
 - definizione esatto ambito operativo e di sviluppo della costituenda società TARIDA
 - definizione e linee strategiche società strumentale
 - tutela del personale dipendente nel rispetto dei contratti di assunzione del nostro ambito territoriale
 - definizione dei criteri di valutazione per le operazioni straordinarie da mettere in atto con particolare riferimento alle poste contabili
 - logo della nuova società;
- con deliberazione della Conferenza dei Comuni dell'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Mantova n. 2 del 10/12/2018 è stato espresso il parere favorevole in merito alla revisione 2018 del Piano d'Ambito della Provincia di Mantova con la quale è stata approvata la seguente prescrizione vincolante: *"si ritiene necessario integrare il documento di revisione del Piano d'Ambito nella parte in cui individua il modello gestionale con la previsione di un termine perentorio, non superiore a 20 giorni dall'approvazione del Piano d'Ambito da parte*

del Consiglio Provinciale, per la definitiva individuazione del Gestore Unico del SII della Provincia, attraverso le operazioni trasparenti previste dall'art. 3 bis comma 2 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, sia esso il soggetto derivante dall'aggregazione descritta al Capitolo G, ovvero quello individuato ai sensi dell'art. 172 del Decreto Legislativo 152/2006, affidando quindi in tale ultimo caso la gestione unica del S.I.I. della Provincia alla società del Gruppo TEA, soggetto che possiede i requisiti per essere individuato come Gestore Unico, ai sensi dell'art. 172 citato, anche in considerazione delle aggregazioni già finalizzate precedentemente sempre ai sensi dell'art. 3 bis comma 2 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138”;

- con la Delibera n. 21 del 16/4/2019 adottata dal Consiglio Provinciale di Mantova viene approvato definitivamente il Piano d'Ambito territoriale ottimale della Provincia di Mantova e viene stabilito che “[...] nel caso in cui il percorso di aggregazione descritto nel capitolo ‘G. IL MODELLO GESTIONALE’ del Piano d'Ambito di cui si tratta, documento parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non dovesse giungere a compimento entro il 30/09/2019, la Provincia, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito, provvederà all'individuazione del Gestore Unico d'Ambito in conformità alla normativa pro tempore vigente o una diversa forma di gestione del servizio idrico integrato [...]”;
- avverso tali delibere Sicam srl (società totalmente controllata da Sisam spa) ha fatto ricorso.

A fine 2019 si sono interrotte le trattative per volontà espressa di Tea di non rispettare gli accordi precedentemente assunti.

Andamento e risultato della gestione dell'esercizio (Indicatori finanziari)

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Ricavi delle vendite	2.458.733	2.465.149	2.509.514
Produzione interna	0	0	0
Valore della produzione operativa	2.458.733	2.465.149	2.509.514
Costi esterni operativi	750.773	676.431	693.802
Valore aggiunto	1.707.960	1.788.718	1.815.712
Costi del personale	489.116	652.331	601.665
Margine Operativo Lordo	1.218.844	1.136.387	1.214.047
Ammortamenti e accantonamenti	545.165	528.587	410.816
Risultato Operativo	673.688	607.800	803.231

Risultato dell'area accessoria	156.615	(33.213)	72.083
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	68.726	69.614	27.432
Ebit normalizzato	899.029	644.201	902.746
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
Ebit integrale	899.029	644.201	902.746
Oneri finanziari	143.995	103.434	100.739
Risultato lordo	755.034	540.767	802.007
Imposte sul reddito	150.506	137.471	177.528
Risultato netto	604.528	403.296	624.479
Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Margine primario di struttura	(5.509.711)	(4.780.051)	(4.073.149)
Quoziente primario di struttura	0,49	0,53	0,58
Margine secondario di struttura	(352.427)	(155.519)	(134.171)
Quoziente secondario di struttura	0,97	0,97	0,99
Indice sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	2	2	1
Quoziente di indebitamento finanziario	0,87	0,73	0,62
Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
IMPIEGHI			
Capitale Investito Operativo	9.848.618	8.912.866	8.309.904
Impieghi extra operativi	5.052.710	5.052.710	5.052.710
Capitale Investito Netto	14.901.328	13.965.576	13.362.614
FONTI			
Mezzi propri	5.520.727	5.519.493	5.740.675
Debiti finanziari	4.798.265	4.039.254	3.550.634
Passività operative	4.582.336	4.406.829	4.071.305
Capitale di Finanziamento	14.901.328	13.965.576	13.362.614
Indici di redditività	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019

ROE netto	10.95	7.31	10,88
ROE lordo	13.68	9.80	13,97
ROI	12.79	13.49	18,95
ROS	27.40	24.66	32,01
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Stato Patrimoniale finanziario			
ATTIVO FISSO	10.732.940	10.203.278	9.813.824
Immobilizzazioni immateriali	32.844	26.931	46.009
Immobilizzazioni materiali	5.422.521	4.922.772	4.542.240
Immobilizzazioni finanziarie	5.277.575	5.253.575	5.225.575
ATTIVO CIRCOLANTE	4.168.388	3.762.298	3.548.790
Magazzino	26.710	18.208	18.494
Liquidità differite	4.111.772	3.703.858	3.520.795
Liquidità immediate	29.906	40.232	9.501
CAPITALE INVESTITO	14.901.328	13.965.576	13.362.614
MEZZI PROPRI	5.520.727	5.519.493	5.740.675
Capitale Sociale	254.828	254.828	254.828
Riserve	4.661.371	4.861.369	4.861.368
Utile d'esercizio	604.528	403.296	624.479
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.157.284	4.624.532	3.938.978
PASSIVITA' CORRENTI	4.223.317	3.821.551	3.682.961
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.901.328	13.965.576	13.362.614
Indicatori di solvibilità	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Margine di disponibilità (CCN)	(54.929)	(59.253)	(-134.171)
Quoziente di disponibilità	0.99	0.98	0,96
Margine di tesoreria	(81.639)	(77.461)	(-152.665)
Quoziente di tesoreria	0.98	0.98	0,96

Indicatori non finanziari

Considerata la tipologia di attività svolta di seguito sono riportati i Key performance indicators (KPI) attinenti:

Efficienza fattori	Interpretazione	2018	2019
Ricavi per dipendenti	Produttività aziendale	215.840	229.539
Costo del lavoro per dipendente	Incidenza personale	51.274	50.139

Rischi e incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si ritiene di rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari, da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2 punto 6-bis lettera a), si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa delle leggi che disciplinano le società a totale partecipazione pubblica. Il Gruppo con l'ausilio di esperti sia interni che esterni, effettua un costante monitoraggio della normativa.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali non ci sono stati per il 2019 eventi che hanno causato danni ambientali di origine dolosa o colposa per i quali la Società sia stata indicata come responsabile ne tantomeno

dichiarata colpevole in via definitiva.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si precisa inoltre che:

- non ci sono state morti sul lavoro registrate fra il personale iscritto al libro matricola;
- non ci sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non ci sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)			3	
Donne (numero)		1	8	
Età media		52	40	
Anzianità lavorativa	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
0-5			8	
6-10			2	
11-20		1		
>20			1	
Tipologia contratto	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Tempo indeterminato		1	11	
Tempo determinato				
Titolo di studio	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Laurea			2	
Diploma		1	9	
Licenza media				
Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai

			ti		
Ore formazione dipendenti a tempo indeterminato		56	309		
Ore formazione dipendenti a tempo determinato					
Turnover Contratti a tempo indeterminato	1/1	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi di categoria	31/12
Quadri	1				1
Impiegati	10				10
Turnover Contratti a tempo determinato	1/1	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi di categoria	31/12
Quadri					
Impiegati	1			1	
Salute e sicurezza	Malattia	Infortuni	Maternità	Altro	
Contratti a tempo indeterminato	48				
Contratti a tempo determinato	4				
Modalità retributive	Importo medio lordo				
Contratti a tempo indeterminato	2634,03				
Contratti a tempo determinato					

Dallo scorso 21.02.2020 si è avuta evidenza, anche in Italia, del propagarsi dell'infezione COVID-19 (CoronaVirus). Da allora il Consiglio dei Ministri e le altre Autorità competenti hanno emanato una serie di provvedimenti fino ad arrivare a drastiche forme restrittive della circolazione anche per i soggetti in buona salute.

La nostra società si è organizzata predisponendo le proprie attività lavorative nella massima sicurezza, adottando modalità in pieno rispetto delle norme emanate.

Abbiamo sensibilizzato il nostro personale dipendente a comportamenti nel quotidiano sia nel lavoro che dopo in sintonia con le normative in vigore.

Abbiamo elaborato un piano di presenza in azienda nel massimo rispetto delle normative emanate in termini di contatto tra dipendenti, cercando di evitare il più possibile i contatti tra gli stessi colleghi di lavoro andando ben oltre al rispetto delle distanze di sicurezza come previsto dalle normative.

In particolare:

- è stato adottato il protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro;
 - è stata predisposta e inserita nel DVR una scheda dedicata a questa specifica emergenza sanitaria, di cui si è data opportuna evidenza al personale
1. sono state comunicate a tutti i dipendenti e collaboratori dell'azienda le procedure e le regole comportamentali necessarie a limitare il rischio contagio, con particolare riguardo alle aree dell'azienda maggiormente caratterizzate dal contatto con il pubblico;
- sono stati forniti, prodotti igienizzanti e di sanificazione delle superfici;
 - sono state fornite a fornitori e clienti le comunicazioni relative alle regole di accettazione di personale e mezzi sui nostri siti e nei nostri uffici;
 - si è data la possibilità di usufruire, con ragionevolezza e per ogni dipartimento aziendale, di ferie e permessi anche a rotazione, modificando anche dove opportuno il layout degli uffici per consentire il distanziamento tra le persone.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'esercizio 2019 la società non ha sostenuto costi di attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti né acquisto, né vendita, né detenzione di azioni proprie o di società controllanti, né in proprio, né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti, mentre svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società delle quali detiene quote per il 100% del capitale sociale:

Sicam Srl

Sisam gestione Patrimonio Srl

Sisam Servizi Srl

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con le società che sono soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della Vostra società.

Tipologie	Sicam	Sisam GP	Sisam Servizi
Costi - servizi	0	79.605	27.817
Costi - altri	0	39.215	0
Ricavi – servizi	1.536.246	43.767	55.204
Ricavi - altri	635.486	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si da atto che la società non opera mediante sedi secondarie.

Relazione sul governo societario ex art. 6 D. Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

Come è noto l'art. 6 si struttura su quattro diversi livelli:

- **un primo livello (comma 1)** contiene l'obbligo della separazione contabile per la gestione all'interno della medesima società che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- **Un secondo livello (comma 2)** contiene l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea;
- **Un terzo livello (comma 3)** ove viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla

complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;

- Infine **un quarto livello (comma 4 e 5)** rappresentato dagli obblighi di informativa che sono costituiti dalla relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. E' previsto l'obbligo di relazionare le motivazioni in base alle quali non si è provveduto ad integrare gli strumenti di governo societario con quelli indicati dal comma terzo dell'art. 6 del TUSP.

Relativamente all'obbligo di separazione contabile giova precisare che Sisam SpA opera esclusivamente a favore delle società partecipate essendo una holding pura e pertanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di crisi aziendale, il CNDCEC nelle raccomandazioni del marzo 2019 propone una linea guida per l'applicazione di quanto disposto della normativa in oggetto. Innanzitutto definisce cosa si intende per continuità aziendale e per crisi.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

CRISI

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Utilitalia ha suggerito la predisposizione di un modello basato su indici di bilancio che si sintetizza di seguito:

- Definizione soglie di allarme: rappresentano lo sfioramento dei parametri di normalità che non possa di per se considerarsi fisiologico
- Verifica assembleare: i soci devono verificare il rischio di crisi finanziaria e dare i propri indirizzi ai sensi dell'art. 19 comma 5 TUSPP
- Predisposizione piano di risanamento ed approvazione in assemblea entro 60 gg.

Le raccomandazioni di CNDCEC sottolineano che tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e dunque ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, le soglie di allarme sono state fissate considerando quanto utilizzato da altre società analoghe al Gruppo Sisam, in coerenza con l'anno scorso, e sono state strutturate al fine di individuare lo stato di crisi ad uno stadio ancora reversibile ovvero prima di incorrere in una procedura fallimentare.

Dalla valutazione degli indicatori di bilancio dell'esercizio 2019 si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

INDICATORI		2015	2016	2017	2018	2019	NOTE
A	Risultato d'esercizio negativo per tre anni consecutivi	307.030	654.557	604.528	403.296	624.479	E' sempre positivo

B	Riduzione del Patrimonio netto in misura superiore al 30%	5.033.226	5.380.753	5.520.727	5.519.493	5.740.675	Nessuna riduzione
C	Relazione società di revisione o collegio sindacale critica sulla continuità aziendale	NO	NO	NO	NO	NO	Non sono stati fatti rilievi sulla continuità aziendale
E	Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (A1) superiore 10%	10,27%	9,17%	5,85%	4,19%	4,01%	E' sempre migliorato

In considerazione a quanto previsto dal terzo livello e considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative della società nonché l'attività svolta si precisa quanto segue:

Regolamento interno volto a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

La società, nella gestione dei contratti di appalto applica, tra gli altri, i principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza e dalla normativa di settore.

Il Gruppo Sisam, con propri regolamenti, garantisce la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e non discriminazione. I criteri di partecipazione alle procedure di affidamento sono tali da non escludere ed assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Non risultano allo stato applicabili regolamenti interni per la tutela della proprietà industriale o intellettuale (es. diritti su invenzioni, brevetti industriali).

Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla complessità dell'impresa sociale. Che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Sisam SpA è dato dall'insieme di diversi strumenti, organismi e funzioni aziendali di cui è dotata la Società allo scopo di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, di assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, garantire la conformità delle operazioni aziendali alle norme e la gestione dei rischi.

Il disegno complessivo di tale Sistema di Controllo Interno è dato da:

- disposizioni che concernono la Società nel suo insieme: Statuto, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, Piano Anticorruzione, etc..

procedure/istruzioni più strettamente operative che regolano i processi aziendali, le singole attività e i relativi controlli.

Il Sistema di Controllo Interno è stato definito seguendo alcuni principi fondamentali:

- 1) la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate e, ove possibile, prevedendo una sufficiente separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, con attenzione ad evitare situazioni di conflitto di interesse nell'assegnazione delle competenze;
- 2) la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative.

La struttura del Sistema di Controllo Interno del Gruppo Sisam prevede controlli a livello di entità che operano in maniera trasversale rispetto all'entità di riferimento (Gruppo/singola società) e controlli a livello di processo.

Il Sistema di Controllo Interno è inoltre indirizzato a:

- identificare, misurare e monitorare adeguatamente i principali rischi assunti nei diversi segmenti operativi, ivi compresi quelli in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio;
- consentire la registrazione delle operazioni gestionali con sufficiente livello di dettaglio e corretta attribuzione sotto il profilo della competenza temporale;
- utilizzare sistemi informativi affidabili e che possano produrre reports adeguati alle funzioni incaricate di attività di controllo.

Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea

Con particolare riguardo ai programmi di responsabilità sociale non è ancora stato predisposto uno specifico programma di responsabilità sociale, peraltro non obbligatorio ex lege, perché tenuto conto delle dimensioni dell'azienda e soprattutto degli strumenti già adottati, vigenti e consolidati essa è già dotata di una serie di strumenti del tutto rispettosi dei principi di responsabilità sociale, in particolare (come già precedentemente accennato):

- Codice etico che sancisce tra l'altro l'impegno prioritario e costante nella tutela delle pari opportunità, nella prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente nonché salute e sicurezza nello svolgimento delle attività sociali;

- Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. N. 231/2001 con Piano della Prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e relativi Organismi di vigilanza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- Tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni secondo la normativa vigente i principi contabili dettati dagli organismi competenti
- La selezione dei fornitori è svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016)
- La selezione del personale è conforme alle regole dettate dal vigente Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016).
- Per quanto riguarda la comunicazione, la Società si avvale di una serie di strumenti adeguati a diffondere, anche presso gli stakeholder, una corretta informazione sulle tematiche di interesse aziendale e per consolidare, i rapporti con i propri interlocutori
- L'accessibilità al sito è garantita e oggettivamente apprezzabile.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2020 sono dominati sia a livello nazionale sia internazionale dagli effetti legati all'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus Covid 19.

Le stime al momento disponibili evidenziano che gli impatti negativi di tale fenomeno saranno più rilevanti per alcuni settori (come il turismo, i trasporti, il settore automotive ed i servizi alla persona) mentre, di contro, vi sarebbero settori che potrebbero registrare un trend positivo (commercio on line, distribuzione alimentare, apparecchi medicali, farmaceutico). L'impatto, inoltre, dipenderà da un lato dal grado di diffusione del virus a livello regionale e dall'altro dalla durata del fenomeno.

La nostra società, in ragione della natura del business, operando in un settore regolato, potrà avere nel corrente esercizio 2020 un impatto che, al momento, è ritenuto moderatamente contenuto rispetto ad altri settori.

Con riferimento alla operatività aziendale, si evidenzia che, a partire da fine febbraio 2020, la società ha adottato tutte le misure di sicurezza atte a salvaguardare la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori propri e delle ditte affidatarie di lavori, servizi e forniture allineandosi a quanto indicato dai provvedimenti di volta in volta emessi a livello centrale e regionale.

Con riferimento ai rischi di natura finanziaria, in base ad analisi interne condotte ed a un benchmark di settore, tenendo conto che Sisam S.p.A è una holding pura, che eroga servizi amministrativi ed informatici alle società controllate ed in considerazione della natura indispensabile del servizio offerto dalle società partecipate, si potrebbero verificare i seguenti principali effetti, riepilogati per macro aree riferiti in modo particolare alle società partecipata Sicam s.r.l.:

- **Ricavi** – in assenza di nuovi e non conosciuti interventi normativi e regolamentari, il valore dei ricavi, determinato in base al VRG (Valore dei Ricavi del Gestore) non dovrebbe subire variazioni significative se non quelle relative alle modifiche tariffarie che seguono logiche regolamentate e secondo il concetto del “full cost recovered”;
- **Investimenti** – in funzione del protrarsi dell'emergenza, è prevedibile un rischio di impatto sui tempi e, limitatamente, sui valori della realizzazione degli investimenti sulle infrastrutture in concessione derivanti dalla chiusura di cantieri e dalle incertezze sui tempi di riapertura e sulla modalità di esecuzione dei lavori in accordo con le norme di sicurezza che verranno definite nelle fasi successive all'emergenza;
- **Crediti e debiti del circolante** – è ragionevole ipotizzare un rallentamento dei tempi di incasso e, in qualche misura, un incremento del rischio di inesigibilità dei crediti, soprattutto per le fasce più deboli; potrebbero non subire rallentamenti i pagamenti a fornitori;

Rispetto ai rischi ed alle incertezze sopraesposte, si evidenziano le seguenti considerazioni e/o azioni poste in essere dal management, anch'esse riepilogate per macro aree:

- **Immobilizzazioni immateriali e materiali** – le garanzie derivanti dalla regolamentazione di settore sui valori terminali degli assets (cd. RAB) permettono di non ritenere presenti ipotetiche perdite di valore commisurate anche a scenari economici particolarmente negativi;
- **Crediti** – per quanto riguarda i crediti verso clienti SII, la politica degli accantonamenti al fondo svalutazione a fronte dei rischi di inesigibilità è tradizionalmente improntata ad un atteggiamento di elevata prudenza;
- **Patrimonio netto** – le riserve del patrimonio netto superano abbondantemente i limiti previsti per il capitale sociale e sarebbero in grado di assorbire eventuali perdite economiche future, peraltro al momento non prevedibili;

Tutto ciò premesso, allo stato attuale, non si ritiene sussistono elementi tali da ritenere che vi siano significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento (presupposto della continuità aziendale).

Lettera agli azionisti

Cari azionisti,

Il 2019 si è chiuso ancora una volta con risultati in linea con le nostre attese, confermando l'affidabilità del Gruppo e la validità della nostra strategia.

Tuttavia, non ci si può esimere dal constatare che la recente diffusione del "Covid-19", una crisi sanitaria di proporzioni globali, sta impattando pesantemente sulla società ed avrà effetti sul nostro amato territorio molto significativi e, nondimeno, ancora incalcolabili.

Nel quadro difficile che si è creato serve uno sforzo corale ed eccezionale da parte del Gruppo Sisam al fine di **sostenere il territorio**, cittadini ed imprese, in questo periodo fortemente emergenziale.

Siamo stati posti faccia a faccia con la più pericolosa delle sfide che si sia mai presentata. Perché nessuno di noi era pronto ad affrontarla. Perché (e bisogna avere il coraggio di ammetterlo) ci ha spaventati, ci ha reso fragili. Ma solo per un breve momento: il Gruppo ha avuto **la prestanza di reagire, di riprendere a pieno regime l'attività**, nonostante non siano mancati ostacoli ed incertezze. Forte non è chi non ha vacillato davanti a tutto questo orrore, ma chi, certamente con le dovute precauzioni, sta mettendo in campo tutte le competenze e le energie per riprendere quota.

Ed ecco, quindi, riaffiorare di nuovo lo spirito che è proprio del Gruppo Sisam. Quella scintilla che è il carattere distintivo dell'azienda, che è l'essenza stessa del Gruppo e dei valori che perseguiamo da sempre

- Radicamento nel territorio
- Responsabilità pubblica e ambientale
- Trasparenza e credibilità
- Miglioramento continuo ed innovazione tecnologica

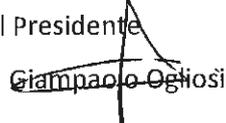
e che certamente, a maggior ragione alla luce dei tristi avvenimenti occorsi in questi mesi, non cesseranno di essere il faro verso cui dirigere la prua del nostro veliero.

Rivolgo un ringraziamento a Voi tutti, ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale per il prezioso supporto e la fattiva collaborazione.

Un ringraziamento anche agli organi sociali di tutte le società partecipate nonché ai Dipendenti tutti.

Castel Goffredo, 28/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giampaolo Ogliosi